



TEATRO  
NAZIONALE  
G.F. NOVA



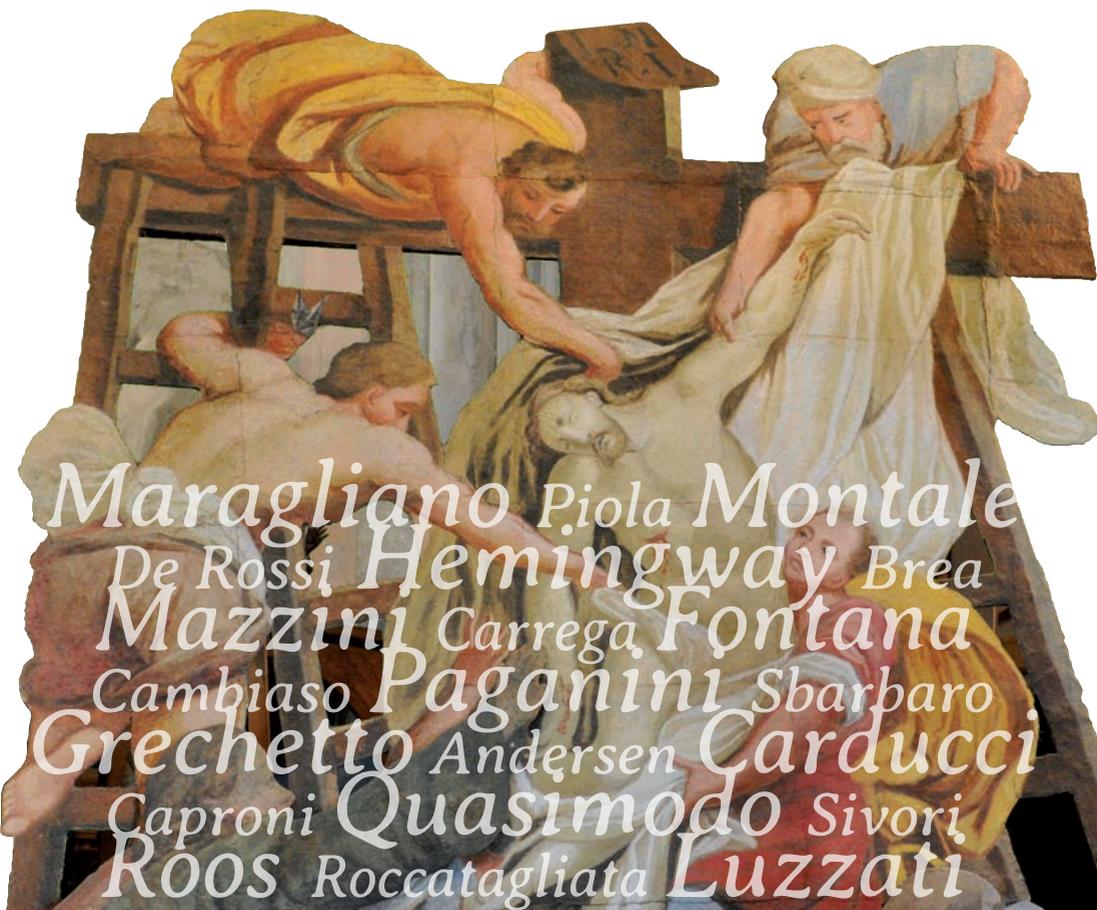
POLO  
MUSEALE  
DELLA LIGURIA



# Liguria delle Arti

Lo spettacolo della bellezza

2° edizione dal 13 luglio al 25 agosto 2019



Maragliano Piola Montale  
De Rossi Hemingway Brea  
Mazzini Carrega Fontana  
Cambiaso Paganini Sbarbaro  
Grechetto Andersen Carducci  
Caproni Quasimodo Sivori  
ROOS Roccatagliata Luzzati

## La rete di Liguria delle Arti

- Regione Liguria
- Teatro Ipotesi Genova
- Teatro Nazionale Genova
- GOG - Giovine Orchestra Genovese
- Conservatorio Niccolò Paganini Genova
- Polo Museale della Liguria
- Coop Liguria
- Comune di Imperia
- Confraternita di San Pietro, Imperia
- Oratorio di San Pietro Apostolo Porto Maurizio, Imperia
- Comune di Sestri Levante
- Mediterraneo Servizi, Sestri Levante
- Teatri di Levante, Sestri Levante
- The Hub, Sestri Levante
- Confraternita dei Disciplinati di Santa Caterina, Sestri Levante
- Chiesa di San Pietro in Vincoli, Sestri Levante
- Ruderer Oratorio di Santa Caterina, Sestri Levante
- Comune di Dolceacqua
- Chiesa di Sant'Antonio Abate, Dolceacqua
- Pieve dei Santi Nazario e Celso, Borgomaro
- Comune di Borgomaro
- Comune di Celle Ligure
- Biblioteca di Celle Ligure
- Chiesa Santa Maria Assunta ai Piani, Celle Ligure
- Comune di Savignone
- Chiesa di San Bartolomeo, Località San Bartolomeo, Savignone
- Comune di Altare
- Museo dell'Arte Vetraria, Altare
- Fondazione Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria, Altare
- Comune di Deiva Marina
- Pro Loco di Deiva Marina
- Chiesa di Sant'Antonio Abate e Torre Saracena, Deiva Marina
- Comune di Chiavari
- Galleria Civica di Palazzo Rocca, Chiavari
- Auditorium San Francesco, Chiavari
- Comune di Sarzana
- Fortezza di Castruccio Castracani Castello di Sarzanello, Sarzana
- Comune di Santa Margherita Ligure
- Biblioteca di Santa Margherita Ligure
- Santuario Madonna del Carmine, Nozarego, Santa Margherita Ligure

Si ringraziano: le Diocesi della Liguria, Don Piero Giacosa, Don Alessandro Giosso, Don Gianni Guastavino, Padre Angelo, Padre Giovanni, Riccardo Bonifacio, Raffaele Colombo, Carmen Falcone, Mario Marcone, Gianluigi Pantaleo, Eugenio Rippepi, Ivan Valeriani, Giovanni Zachariadachis e Luigi Surdich.



Liguria  
delle  
Arti

direzione artistica  
Pino Petruzzelli



coordinamento  
Paola Piacentini

organizzazione  
Teatro Ipotesi

ufficio stampa  
Mattia Scarsi  
Manuela Martinez

fotografie  
Patrizia Traverso

direzione tecnica  
Francesco Ziello

progetto grafico  
Silvia Piacentini

video  
Pietro Barabino

storici dell'arte  
Beatrice Astrua  
Valentina Fiore  
Giacomo Montanari  
Silvia Stanig

archeologo  
Giulio Montinari

storico  
Luca Bravi

musicisti  
Alessandro Barlucchi *clarinetto*  
Giacomo Biagi *violoncello*  
Giorgia Calcagno *flauto*  
Eliano Calamaro *violino*  
Tiziana Canfori *pianoforte*  
Simone Cricenti *violoncello*  
Fabrizio Fancello *organo*  
Arianna Musso *flauto*  
Laura Papeschi *arpa*  
Francesco Pollero *violino*  
Pier Domenico Sommati *violino*  
Lorenzo Tedone *clarinetto*  
Teresa Valenza *violino*  
Yesenia Vicentini *violino*  
cantante  
Lorenza Cevasco *mezzosoprano*

## Pino Petruzzelli

Attore, scrittore,  
direttore artistico  
Liguria delle Arti

Esiste un filo, magari invisibile, che lega la nostra vita quotidiana all'arte? La voglia di sopravvivere fisicamente alla voglia di sopravvivere spiritualmente? E' questa domanda a muovere la seconda edizione di **Liguria delle Arti**. Camminare questa "terra avara", come la definiva Quasimodo, ricercare la bellezza nella gente che qui vive o ha vissuto. Ammirare il lavoro dell'uomo che ha saputo strappare ai boschi il terreno per creare "cattedrali di ulivi". Camminare questa "terra strappata con l'unghia", questa "cattedrale della tenacia" e ricercare la bellezza nelle opere d'arte che qui sono nate o sono approdate dopo un lungo viaggio. **Liguria delle Arti** è una passeggiata nel presente per scoprire la bellezza di una Storia unica. Le opere d'arte in vetro, gli organi, i risseu, i dipinti, i cartelami, gli affreschi, le sculture, le architetture... Tutto ci aiuta a capire che la vita senza la bellezza non ha nessun senso. Ma, come ci insegna Botticelli nella *Nascita di Venere*, la bellezza va difesa per goderne. Difendere la Bellezza significa investire nella Creatività e nell'Arte e per questo mi sento di ringraziare tutti coloro che hanno scelto di essere parte di **Liguria delle Arti**: un museo diffuso reale e non virtuale dedicato al bello che abbiamo a portata di mano e che incredibilmente troppo spesso ci lasciamo sfuggire.

## Ilaria Cavo

Assessore  
Cultura e Spettacolo  
Regione Liguria

**Liguria delle Arti** - rassegna giunta alla seconda edizione, dopo il felice esordio del 2018 - continua a dimostrare che la nostra terra riesce sempre a svelare sorprese e tesori nascosti a chi voglia cercarli: bellezze paesaggistiche, borghi e opere d'arte tutti caratterizzati dall'antica e sistematica antropizzazione del territorio.

In questo viaggio non si incontrano centri maggiori o minori, ma solo nicchie di bellezza e di arte.

La sensibilità umana ed artistica di Pino Petruzzelli gli ha consentito di individuare un itinerario di 11 emergenze "celate" per proporle al pubblico in una formula nuova e avvincente. L'itinerario proposto è composto da 11 "prime" in undici luoghi diversi della Liguria: in ogni serata un'opera d'arte si presenta come protagonista dello "spettacolo" con l'ausilio di uno storico d'arte.

A questa lettura segue la performance di un attore - in collaborazione con il Teatro Nazionale di Genova - che propone poesie e letture inerenti all'opera o al paesaggio nel quale è inserita e l'esecuzione di composizioni musicali in collaborazione con la GOG e con il Conservatorio Paganini di Genova.

Basta solo questa descrizione per comprendere il rilievo del lavoro proposto e svolto da Teatro Ipotesi che, come da sua tradizione, ama calare l'opera teatrale nella realtà materiale e spirituale del territorio.

Regione Liguria è lieta di poter salutare la realizzazione di questa iniziativa che ben si armonizza con la volontà dell'Amministrazione di valorizzare in un tutto armonico i tesori del nostro territorio.



## Angelo Pastore

Direttore  
Teatro Nazionale  
Genova

**Liguria delle Arti** è la dimostrazione che le sinergie funzionano. Unire Regione Liguria, Teatro Nazionale, Giovine Orchestra Genovese, Conservatorio "Paganini", Polo Museale della Liguria, Coop Liguria e Teatro Ipotesi ha portato i suoi frutti. Nella passata edizione migliaia di spettatori sono rimasti incantati godendo di un evento culturale che sapeva volare alto senza essere elitario. Una Cultura capace di includere e non di escludere. Vedere e sentire raccontare il nostro patrimonio artistico dagli storici dell'arte, ascoltare le musiche di Paganini o di Berio nelle più diverse interpretazioni, riflettere sulle parole di Montale, Mazzini, Sbarbaro, Maggiani e Renzo Piano è stato un viaggio nell'arte e nella civiltà di questa regione che è sempre risultata capace di lottare per la giustizia, come sosteneva Salvatore Quasimodo. Il Teatro Nazionale di Genova è quindi felice di continuare anche quest'anno la collaborazione al progetto di Pino Petruzzelli volto alla valorizzazione dell'arte come partenza per nuove e interessanti prospettive.

## Pietro Borgonovo

Direttore artistico  
Giovine Orchestra  
Genovese

Con grande gioia la Giovine Orchestra Genovese partecipa per la prima volta alla preziosa iniziativa di **Liguria delle Arti**. Ci sono tante ragioni che spiegano questa partecipazione: la prima è legata all'incontro con Pino Petruzzelli, il cui entusiasmo ha fatto immediatamente breccia nello spirito della nostra Associazione, la seconda è dovuta alla consapevolezza di quanto la bellezza del luogo sia direttamente proporzionale all'ispirazione degli interpreti musicali. Seguono le motivazioni più derivate dai fenomeni inerenti il suono e la coerenza musicale. Il suono ama svilupparsi all'interno di ambienti che lo esaltino, la musica è scritta per l'esecuzione là dove possa essere ammirata e gratificata dall'ambiente più idoneo. Ci possono essere diversi luoghi adatti alle esecuzioni musicali, quali i teatri e le sale da concerto, ben inteso, ma l'insieme di piaceri che si possono provare in un luogo architettonicamente pregevole, la lettura di pagine ispirate e l'ascolto di belle musiche ben suonate e interpretate, è un dono raro e da non perdere. Le scelte degli autori e dei brani in programma sono coerenti con l'ambiente e le motivazioni artistiche ad esso legate. Inoltre ci sembra particolarmente interessante l'esecuzione di una composizione in prima assoluta nel concerto a Celle Ligure. Si tratta di un brano basato sul colore, molto in relazione con lo stile pittorico di Luzzati.

## Roberto Tagliamacco

Direttore  
Conservatorio  
Niccolò Paganini  
Genova

Parlare di arte quando si dirige una scuola significa prima di tutto sapere quanto può essere importante nella formazione e nell'educazione di un giovane modellare la propria interiorità verso la bellezza e la ricerca della perfezione. Questo in una regione come la Liguria dove la bellezza è già insita nella natura stessa e ancor più presente grazie ad un ricco patrimonio storico e artistico le cui radici si perdono nel tempo e le cui testimonianze sono così innumerevoli da non sapere a volte dove orientare le proprie scelte. In quest'ottica il Conservatorio Paganini si propone di continuare a far vivere una tradizione musicale, anche partecipando al progetto **Liguria delle Arti**, che fino dal Rinascimento ha accompagnato con testimonianze di grande valore, la vita della nostra terra e vuole porsi in futuro come elemento di valorizzazione della nostra regione.

Tutti gli eventi di **Liguria delle Arti**  
hanno inizio alle ore 21.00 con ingresso libero

**13 luglio** | Imperia - IM  
Porto Maurizio, Oratorio di San Pietro Apostolo  
*Cartelame e affreschi dei Carrega*

**19 luglio** | Sestri Levante - GE  
dalla Chiesa di San Pietro in Vincoli  
ai Ruderì Oratorio di Santa Caterina  
*Scultura lignea "Martirio di Santa Caterina"  
di Anton Maria Maragliano*

**20 luglio** | Dolceacqua - IM  
Chiesa di Sant'Antonio Abate, Sagrato  
*Polittico "Santa Devota" di Ludovico Brea*

**28 luglio** | Borgomaro - IM  
Pieve dei Santi Nazario e Celso  
*Polittico "Gesù incontra la Veronica"  
di Raffaello De Rossi*

**1 agosto** | Celle Ligure - SV  
Località Piani, Chiesa Santa Maria Assunta  
*Opere di Lucio Fontana e Lele Luzzati*

**2 agosto** | Savignone - GE  
Località San Bartolomeo,  
Chiesa di San Bartolomeo  
*Dipinti di Luca Cambiaso*

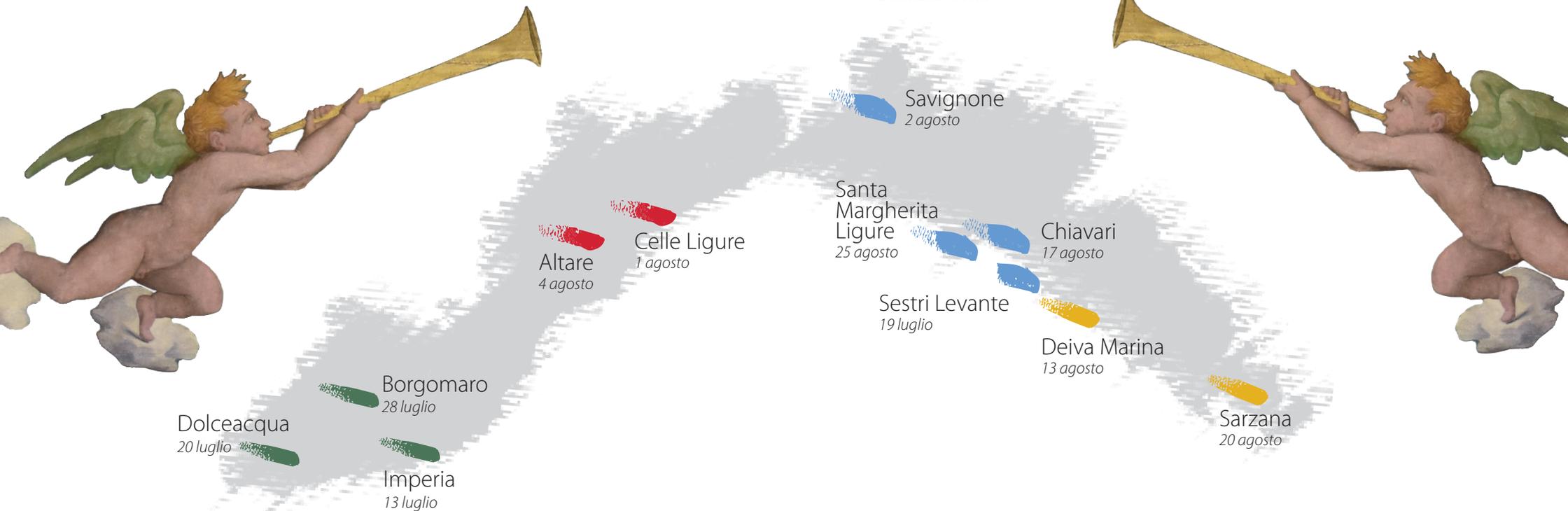
**4 agosto** | Altare - SV  
Museo dell'Arte Vetraria  
*Accensione delle fornaci  
e Maestri vetrai al lavoro*

**13 agosto** | Deiva Marina - SP  
Chiesa di Sant'Antonio Abate e Torre Saracena  
*Sagrato "risseu" di Mastro Girolamo Queirolo  
e mostra di icone russe*

**17 agosto** | Chiavari - GE  
dalla Galleria Civica di Palazzo Rocca  
all'Auditorium San Francesco  
*Dipinti di Jan Roos, Il Grechetto  
e Domenico Piola*

**20 agosto** | Sarzana - SP  
Castello di Sarzanello  
Fortezza di Castruccio Castracani

**25 agosto** | S. Margherita  
Ligure - GE  
Nozarego, Santuario Madonna del Carmine  
*Organo barocco della scuola organaria ligure  
di Tommaso Il Roccatagliata*





## Sabato 13 luglio

ore 21.00  
Ingresso libero



## Imperia

Porto Maurizio  
Oratorio di San Pietro Apostolo

Oneglia, Porto Maurizio: Imperia. Due borgate marinare che la storia ha unito. Camminando tra i caruggi e i vicoli dell'una e dell'altra ti accorgi, come scrisse il poeta **Alfonso Gatto**, di posare i piedi *"sulla gemma più fulgida della Riviera. Aperta e popolare Oneglia, discreta e raccolta Porto Maurizio"*. Vai sotto i portici di Oneglia, ti fermi a prendere un caffè in uno storico bar e riprendi a camminare. Ora sei tra i vicoli colorati di Porto Maurizio. Arrivi in una piazzetta. Sembra la tolda di una nave. O forse un balcone da cui poter ammirare l'Italia intera. Sei sul sagrato dell'Oratorio di San Pietro. Attraverso un malchiuso portone, entri. Quattro pareti, interamente affrescate. Non un solo spazio vuoto. Tutto è dipinto. *"Furono i Carrega, nel 1700"*. Ti dice il Priore che compare da dietro un altare in marmo policromo. *"Anche il cartelame sull'altare è dei Carrega. Un gioiello."* E scompare. Ora sei solo nell'oratorio. Immerso nell'arte e nel silenzio. Ti giri verso la porta da cui sei entrato e, nel raccoglimento che ti abbraccia, vedi l'azzurro del cielo e il blu del mare.

## Venerdì 19 luglio

ore 21.00  
Ingresso libero



## Sestri Levante

dalla Chiesa di San Pietro in Vincoli  
ai Ruderì Oratorio di Santa Caterina

Ci sono paesi che si affacciano sul mare. Ci sono paesi che si affacciano sul mare e hanno una baia. Ci sono paesi che si affacciano sul mare e hanno due baie: Sestri Levante è uno di questi. "Baia delle Favole" e "Baia del Silenzio". Resti senza parole. Come senza parole restò **Hans Christian Andersen** quando vi soggiornò. Un paese che ti invita a passeggiarlo. Sulla sabbia di una baia, sulla camminata che costeggia gli imbarcaderi, sulle vie dell'antico borgo medioevale, tenuto talmente bene da ricordare l'ordine e la pulizia di un paese scandinavo. Passeggiando Sestri Levante arrivi, attraverso una breve salita, ai Ruderì dell'Oratorio di Santa Caterina e allora i tuoi piedi che prima camminavano la bellezza ora camminano la storia. L'Oratorio fu bombardato durante la seconda guerra mondiale. Restano brandelli di muro e una scultura a ricordo della bellezza violata. Ma l'uomo sa anche difendere la bellezza. E allora non fermarti. Scendi fino alla "Baia del Silenzio" e raggiungi la Chiesa di San Pietro in Vincoli dove trovò rifugio una preziosa opera di **Anton Maria Maragliano**.

PROGRAMMA

### Giacomo Montanari

storico dell'arte  
racconta il cartelame e gli affreschi  
dei **Carrega**

*Giovine Orchestra Genovese*  
**Pier Domenico Sommati** violino  
esegue **Johann Sebastian Bach**  
e **Niccolò Paganini**

### Pino Petruzzelli

legge  
**Alfonso Gatto, Giuseppe Conte,**  
**Giovanni Giudici, Maurizio Maggiani,**  
**Giovanni Boine, Camillo Sbarbaro,**  
**Vincenzo Cardarelli, Salvatore Quasimodo**

PROGRAMMA

Chiesa di San Pietro in Vincoli  
**Beatrice Astrua**  
storica dell'arte  
racconta la scultura lignea *Martirio di Santa Caterina* di **Anton Maria Maragliano**  
al termine passeggiata per raggiungere i Ruderì dell'Oratorio di Santa Caterina dove avrà luogo la parte musicale e letteraria dell'evento

*Conservatorio Paganini*  
**Yesenia Vicentini** e **Teresa Valenza** violini  
eseguono **Niccolò Paganini**  
**Pino Petruzzelli**  
legge  
**Stefano Tettamanti, Hans Christian Andersen,**  
**Giovanni Descalzo, Eugenio Montale,**  
**Ernest Hemingway**



Oratorio di San Pietro Apostolo  
Salita San Pietro 1  
Porto Maurizio (IM)

Foto di Patrizia Traverso



- Chiesa di San Pietro in Vincoli  
Salita Frati Cappuccini
- Ruderì Oratorio di Santa Caterina  
Salita alla Penisola  
Sestri Levante (GE)

Foto di Alessandro Zunino



## Sabato 20 luglio

ore 21.00  
Ingresso libero

## Dolceacqua

Chiesa di Sant'Antonio Abate  
Sagrato

Là dove la vite trionfa tra impervi declivi, arrivi a Dolceacqua. Dopo aver gustato un buon bicchiere di Rossese, il più francese dei vini italiani, in una delle cantine del paese Bandiera Arancione del Touring, ti fermi davanti al mitico ponte che folgorò **Monet**. Un ponte che è storia mediterranea di scambi tra Dolceacqua e Monaco, tra i Doria e la famiglia Grimaldi. Attraverso quel ponte, arrivi nel borgo antico e vedi la civiltà del popolo ligure che ha saputo creare bellezza su una terra avara. Poi prosegui fino al Castello dei Doria dove ammiri il quadro che Monet dipinse a Dolceacqua. Ora scendi tra vicoli stretti e acciottolati. Sei davanti alla Chiesa di Sant'Antonio Abate. Varca la soglia. Lascia che gli occhi si abituino alla penombra, dopo tanto sole. Porta lo sguardo sulla navata laterale e fermati a godere il polittico di Santa Devota dipinto da **Ludovico Brea** nel 1517. Fu voluto da Francesca Grimaldi di Monaco per suggellare la pace con i Doria in una terra dove eterna regnava la guerra. Una meravigliosa opera d'arte di Ludovico Brera per edificare ponti.

## Domenica 28 luglio

ore 21.00  
Ingresso libero

## Borgomaro

Pieve dei Santi Nazario e Celso

A Borgomaro ti accorgi di come l'uomo era ed è ancora in grado di dialogare con la natura. Ponti medioevali si incontrano con inerpicati uliveti, antichi e moderni frantoi con torrenti e splendide vallate. Anche la carrozzabile riesce a dialogare con il paesaggio fino a portarti nella piazza del paese che costeggia il torrente Impero. Borgomaro è la tappa ideale per una sosta. Dopo pranzo, con in bocca ancora i sapori del territorio, riprendi a salire. Pochi minuti e sei in uno dei luoghi più affascinanti della regione: colline di ulivi perfettamente tenuti con al centro una pieve di origine paleocristiana. Davanti a te la Chiesa dei Santi Nazario e Celso. Ora, in un clima di raccoglimento benedettino, puoi attraversare il portale in pietra nera locale. Sei all'interno della chiesa. Nell'abside trovi il prezioso polittico dipinto nel XVI secolo dall'artista fiorentino **Raffaello De Rossi**. Di grande interesse il lavoro sulla fisiognomica dei personaggi e sulla natura della nostra regione: sguardi, ghigni, espressioni di burla si inseriscono in un tipico paesaggio ligure.

PROGRAMMA

### Giacomo Montanari

storico dell'arte

racconta il polittico *Santa Devota* di **Ludovico Brea**

### Giacomo Biagi

violincello  
esegue **Johann Sebastian Bach**

### Pino Petruzzelli

legge

**Francesco Biamonti, Mario Soldati, Pino Petruzzelli, Camillo Sbarbaro, Salvatore Quasimodo**

PROGRAMMA

### Beatrice Astrua

storica dell'arte

racconta il polittico *Gesù incontra la Veronica* di **Raffaello De Rossi**

### Conservatorio Paganini

**Alessandro Barlucchi** *clarinetto*

esegue **Niccolò Paganini**  
e **Johann Sebastian Bach**

### Pino Petruzzelli

legge

**Jacopo da Varagine, Angelo Barile, Alessandro Varaldo, Francesco Biamonti, Giorgio Caproni, Camillo Sbarbaro, Giovanni Boine**



Comune di  
Dolceacqua



Sagrato Chiesa di Sant'Antonio Abate  
Piazza Padre Giovanni Mauro 11  
Dolceacqua (IM)

Foto per gentile concessione del Comune di Dolceacqua



Comune di Borgomaro

Pieve dei Santi Nazario e Celso  
Strada Santi Nazario e Celso 6  
Borgomaro (IM)

Foto di Riccardo Bonifacio



### Giovedì 1 agosto

ore 21.00  
Ingresso libero



## Celle Ligure

Località Piani  
Chiesa Santa Maria Assunta

Il patrimonio artistico d'Italia è spalmato su tutto il territorio nazionale. Se ne vuoi la prova fermati a Celle Ligure. Un piccolo paese sul mare, la cui vocazione turistica iniziò già nell'ottocento, che racchiude in maniera sorprendente un incredibile numero di opere d'arte. Se nella passata edizione avevamo narrato il polittico di **Perin del Vaga** posto nella Chiesa di San Michele Arcangelo, ora ci trasferiamo a Celle Piani dove, nella moderna architettura della Chiesa dell'Assunta, troviamo le opere di due maestri del novecento. Sulla facciata **Lucio Fontana**, noto a tutti per i suoi tagli nella tela, ha creato un notevole altorilievo in terracotta che rappresenta San Michele intento a difendere l'Assunta dalla furia del drago. All'interno della chiesa invece troviamo il mondo di **Lele Luzzati**: poesia e favola si fanno materia e colore nelle acquasantiere, nel pulpito e nelle balaustre. A completare l'opera, qualora ce ne fosse bisogno, il sagrato a mosaico bianco e nero di **Mario Rossello**. A Celle Ligure l'arte è mito, poesia e fantasia.

### Venerdì 2 agosto

ore 21.00  
Ingresso libero



## Savignone

Località San Bartolomeo  
Chiesa di San Bartolomeo

Quando stanco del parapiglia della città senti il bisogno di pace, Savignone è un'ottima idea. Camminare questo territorio non è solo relax, ma anche un modo per conoscere la storia. Una storia fatta di lavoro e creatività, di operosità e civiltà. Puoi leggere la storia attraverso uno degli ultimi mulini ad acqua, ma anche attraverso i resti del maestoso Castello dei Fieschi o davanti al Palazzo, sempre dei Fieschi, che nel 1856 divenne stabilimento idrotermale e poi Grand Hotel che ospitò il poeta **Trilussa**. Ma anche l'attuale centro commerciale è storia: per secoli lì era ubicata la Filanda di Isorelle, il prestigioso cotonificio nato nel 1861. Ma la storia di Savignone e della nostra Italia la puoi camminare anche nella Chiesa di San Bartolomeo dove trovi due dipinti di **Luca Cambiaso**. Devi sapere, caro lettore, che queste due opere, splendide, sono conosciute solo da pochi in Italia, mentre gli Stati Uniti le hanno chieste per una mostra temporanea in uno dei loro musei. Anche questa è storia. Troppe volte l'Italia trascura il proprio patrimonio artistico.

PROGRAMMA

#### Beatrice Astrua

storica dell'arte  
racconta le opere  
di **Lucio Fontana** e **Lele Luzzati**

*Giovine Orchestra Genovese*

**Simone Cricenti** *violoncello*  
esegue **Johann Sebastian Bach**,  
**Paul Hindemith**, **Francesco Tanzi**

#### Pino Petruzzelli

legge  
**Giuseppe Mazzini**, **Carlo Carretto**,  
**Giuliana Gadola Beltrami**, **Vincenzo Cardarelli**,  
**Camillo Sbarbaro**, **Salvatore Quasimodo**

PROGRAMMA

#### Giacomo Montanari

storico dell'arte  
racconta i dipinti di **Luca Cambiaso**

*Conservatorio Paganini*

**Lorenza Cevasco** *mezzosoprano*  
**Arianna Musso** *flauto*  
**Lorenzo Tedone** *clarinetto*  
eseguono **Francesco Raspaolo**

#### Pino Petruzzelli

legge  
**Francesco Petrarca**, **Eugenio Montale**,  
**Trilussa**, **Massimo Angelini**,  
**Giovanni Meriana**, **Claudia Priano**



Comune di Celle Ligure

Chiesa Santa Maria Assunta ai Piani  
Piazza dell'Assunta 7  
Celle Ligure (SV)

Foto di Patrizia Traverso



Comune di Savignone

Chiesa di San Bartolomeo  
Località San Bartolomeo  
Savignone (GE)

Foto di Patrizia Traverso



## Domenica 4 agosto

ore 21.00  
Ingresso libero

### Altare Glass Fest

Se un pomeriggio d'estate arrivi ad Altare e camminando vedi un edificio in stile Liberty, fermati e chiedine notizie. Ti diranno che sei all'ingresso del **Museo dell'Arte Vetraria**. Per secoli Altare ha rappresentato un'eccellenza nella produzione dei vetri per le abitazioni, per gli ospedali, per i negozi, per beute e ampolle a uso chimico fino all'oggettistica sacra e artistica. Una storia nascosta appare ora ai tuoi occhi. Forse furono i monaci benedettini nel XIII secolo ad avviare la produzione del vetro nella zona oppure dei vetrai francesi emigrati, sì, hai capito bene, emigrati ad Altare. Certo è che per secoli da qui partirono maestri vetrai apprezzati ovunque. A questo punto non potrai che perderti portando lo sguardo su ogni opera presente nel museo. Continuando il percorso, arrivi davanti a una fornace. È stata aperta e accesa apposta per te. Per mostrarti la fusione del vetro. Entri e ti sembra di essere nella fornace di Efesto dove, tra forni accesi, antichi e moderni attrezzi, vedi l'armonica nascita del vetro attraverso le mani dei maestri vetrai.



## Altare

Museo dell'Arte Vetraria

## Martedì 13 agosto

ore 21.00  
Ingresso libero



## Deiva Marina

Chiesa di Sant'Antonio Abate  
Torre Saracena

Se dopo una giornata trascorsa godendoti il mare di Deiva Marina sei ancora voglioso di bellezza, allora incamminati verso l'antico borgo. Non è lontano dalla spiaggia e sarà una breve passeggiata a farti scoprire il bello che hai a portata di mano. Arrivi, così, davanti alla Chiesa di Sant'Antonio. Ora porta lo sguardo sul sagrato. **Mastro Girolamo Queirolo** nel 1766 realizzò il policromo "risseu" che hai sotto i piedi. È una rosa dei venti, omaggio alla tradizione marinara del paese. Non è comune trovare un "risseu" con ampie volute floreali realizzato con ciottoli neri, rossi, bianchi e verdi. Una meraviglia. Ora voltati. La porta aperta di una torre saracena ti invita a entrare. Ad aspettarti trentanove icone russe che vanno dal XVIII al XX secolo. Una preziosa donazione di un privato al Comune di Deiva. Trentanove immagini sacre dipinte nel legno. Una tecnica complessa: la tavola viene incisa, poi si stende l'oro e poi si dipinge seguendo la tecnica dell'illuminazione. E incredibile questa nostra Italia, ovunque commistioni, intrecci casuali o voluti di storia e di bellezza.

PROGRAMMA

*Polo Museale della Liguria*

**Valentina Fiore**

*storica dell'arte*

racconta **Villa Rosa**  
e il **Museo dell'Arte Vetraria**  
con l'accensione delle fornaci  
e i Maestri vetrai al lavoro

*Conservatorio Paganini*

**Giorgia Calcagno** *flauto*

**Francesco Pollero** *violino*

eseguono **Michele Savino** e **Niccolò Paganini**

**Pino Petruzzelli**

legge **Aldo Capasso**, **Camillo Sbarbaro**,  
**Francesco Petrarca**, **Giorgio Caproni**,  
**Angelo Barile**, **Giovanni Boine**

PROGRAMMA

**Luca Bravi**

*storico Università di Firenze*

racconta il sagrato "risseu" di **Mastro Girolamo Queirolo** e la mostra di icone russe

*Giovine Orchestra Genovese*

**Laura Papeschi** *arpa*

esegue **Ludwig Spohr**, **Gabriel Fauré**,  
**Carlos Salzedo**

**Pino Petruzzelli**

*legge*

**Eugenio Montale**, **Giovanni Boine**,  
**Camillo Sbarbaro**, **Salvatore Quasimodo**



Museo dell'Arte Vetraria  
Villa Rosa, Piazza Consolato 4  
Altare (SV)

*Foto per gentile concessione del Museo dell'Arte Vetraria*



Chiesa di Sant'Antonio Abate e Torre Saracena  
Via Antonio Gramsci  
Deiva Marina (SP)

*Foto di Paola Piacentini*



## Sabato 17 agosto

ore 21.00  
Ingresso libero



## Chiavari

dalla Galleria Civica di Palazzo Rocca  
all'Auditorium San Francesco

Non te l'aspetti. Passeggiando Chiavari ti ritrovi immerso in una pineta lecceta dove abitano anche "orchidea e la rara euphorbia a doppia ombrella", ti dice un giovane camminatore del posto che ti sorpassa spedito.

Poi, eccoti a passeggiare nell'affascinante centro storico del paese dove tra i portici medievali continua la tradizione commerciale di Chiavari: botteghe artigianali, negozi, mercati, osterie e bar che hanno saputo resistere alla tentazione di moderne e dozzinali ristrutturazioni.

Qui, in pieno centro, trova spazio la Pinacoteca di Palazzo Rocca. Un museo tutto da visitare e da vivere: si va dai dipinti alle cucine, dai saloni di rappresentanza ai primi montacarichi, dai reperti archeologici alle prime vasche da bagno con acqua corrente. Straordinari e assolutamente da non perdere quattro dipinti: *Il Sacrificio di Noè* del **Grechetto**, *Allegoria dell'Autunno* e *Allegoria della Primavera e dell'Estate* di **Domenico Piola** e *Natura morta con cane e selvaggina* del fiammingo **Jan Roos**.

## Martedì 20 agosto

ore 21.00  
Ingresso libero



## Sarzana

Castello di Sarzanello  
Fortezza di Castruccio Castracani

Caro lettore, lo so, sarai già stato a Sarzana. Ci sono 1001 ragioni per visitarla: dal piacere di aggirarsi per le sue strade medioevali, al ritrovare la via Francigena che conduceva a Roma, dal perdersi nella piana della Val di Magra fino all'entrare nelle cantine dei produttori locali di Vermentino e lì assaporare un vino che sa di mare e di terra al tempo stesso. E poi c'è lei, lì, arroccata sul Colle di Sarzanello, quasi a difendere l'antico borgo, la bellissima Fortezza di Castruccio Castracani con la sua forma romboidale e i suoi torrioni. Vale la pena raggiungerla a piedi attraverso due panoramiche strade che ne anticipano la bellezza architettonica. Una volta all'interno vai pure dove decidono i tuoi piedi. Girerai nei sotterranei e da lì fino ai torrioni dove il tuo sguardo si perderà a 360° in un panorama senza confini che ti farà dimenticare di essere su un torrione eretto, un tempo, a guardia di confini. Allora, ti accorgerai che la Fortezza di Sarzanello, pur avendo conservato lo stesso nome, non è più ciò che era, ma ciò che è: un avamposto sulla bellezza.

PROGRAMMA

dalle ore 17,00 alle ore 21,00 visite libere  
alla Galleria Civica di Palazzo Rocca

ore 21,00 Auditorium San Francesco

### Silvia Stanig

storica dell'arte

racconta i dipinti di **Jan Roos**, **Il Grechetto**  
e **Domenico Piola**

### Conservatorio Paganini

**Tiziana Canfori** pianoforte

esegue **Giovanni Rinaldi**, **Giovanni Elia**,  
**Vincenzo Noberasco**

### Pino Petruzzelli

legge **Maurizio Maggiani**, **Anna Maria Ortese**,  
**Edoardo Sanguineti**, **Bruno Morchio**,  
**Giovanni Boine**, **Vincenzo Cardarelli**,  
**Camillo Sbarbaro**, **Salvatore Quasimodo**

PROGRAMMA

### Luca Bravi

storico Università di Firenze

racconta

la **Fortezza di Castruccio Castracani**

### Eliano Calamaro

violino  
Orchestra Teatro Carlo Felice

esegue **Niccolò Paganini**

e **Camillo Sivori**

### Pino Petruzzelli

legge

**Giuseppe Mazzini**, **Maurizio Maggiani**,  
**Eugenio Montale**, **Pino Petruzzelli**,  
**Francesco Petrarca**, **Chicca Gagliardo**,  
**Vincenzo Cardarelli**



Comune di Chiavari

• Galleria Civica di Palazzo Rocca  
Via Costaguta 2

• Auditorium San Francesco  
Piazzale San Francesco

Chiavari (GE)

Foto per gentile concessione del Comune di Chiavari



Fortezza di Castruccio Castracani  
Castello di Sarzanello  
Sarzana (SP)

Foto per gentile concessione del Polo Museale della Liguria



## Domenica 25 agosto

ore 21.00

Ingresso libero

*Tigullio a Teatro*

Santa Margherita Ligure è armonia tra corpo e spirito. Puoi aggirarti nel suo centro storico o sulle passeggiate che costeggiano le spiagge e vivere una realtà che è corpo: voglia di incontrare l'altro, dialogare. Nello stesso tempo, però, puoi passeggiare, tra sentieri immersi nel verde, in un silenzio che non è solitudine, ma voglia di ascoltare e ascoltarsi. Allora è lo spirito a godere. Prendendo per un sorprendente sentiero immerso nel verde arrivi nel luogo che vorrei tu vedessi. Puoi anche arrivarci in auto attraverso una poco frequentata carrozzabile. Ora sei a Nozarego. Se sei arrivato a piedi forse avrai il fiatone, ma fai un ultimo sforzo e raggiungi il sagrato del Santuario della Madonna del Carmine. Guardati intorno. Dalla facciata barocca della chiesa gli occhi spaziano su uno dei panorami più belli del pianeta. In questo silenzio uno strumento musicale suona. La melodia arriva dalla chiesa. Le note giungono da un organo costruito nel 1700 da uno dei migliori organari italiani: **Tommaso II Roccatagliata** di Santa Margherita. Un filo invisibile lega corpo e spirito.



## S. Margherita Ligure

Nozarego

Santuario Madonna del Carmine

*Quando un giorno da un malchiuso portone  
tra gli alberi di una corte  
ci si mostrano i gialli dei limoni;  
e il gelo del cuore si sfa,  
e in petto ci scrosciano  
le loro canzoni  
le trombe d'oro della solarità.*

**Eugenio Montale**

PROGRAMMA

### **Giacomo Montanari**

*storico dell'arte*

racconta l'organo barocco della scuola organaria ligure di **Tommaso II Roccatagliata**

*Giovine Orchestra Genovese*

**Fabrizio Fancello** *organo*

esegue **Girolamo Frescobaldi,**

**Michelangelo Rossi, Francesco Ferro,  
Baldassarre Galuppi**

### **Pino Petruzzelli**

*legge*

**Camillo Sbarbaro, Giuseppe Mazzini,  
Maurizio Maggiani, Salvatore Quasimodo**



Foto di Patrizia Traverso

Santuario Madonna del Carmine

Nozarego

Santa Margherita Ligure (GE)

Foto di Paola Piacentini



**Tigullio**  
a teatro

# 11 eventi tra arte, poesia e musica

**Liguria delle Arti** è un viaggio alla scoperta della nostra regione attraverso dipinti, sculture, poesie e musiche.

*Un affascinante circuito che collega le arti a undici splendidi borghi tra ulivi, mare, viti e muretti a secco.*

**Liguria delle Arti** è poesia. Splendente poesia di mare e di terra che si accorda alle pennellate e alle note musicali di grandi artisti che hanno vissuto o amato questa "scarsa lingua di terra che orla il mare".

**Liguria delle Arti** significa godere del bello che abbiamo a portata di mano e che, incredibilmente, troppe volte ci lasciamo sfuggire.

**Pino Petruzzelli**

*direttore artistico  
Liguria delle Arti*



Info

[www.teatroipotesi.org](http://www.teatroipotesi.org)

[www.culturainliguria.it](http://www.culturainliguria.it)



teatroipotesi